

# GLI EROI GRECI

Insieme agli dei, protagonisti della mitologia greca sono gli **eroi**, in genere semidei, cioè figli di un dio e di un mortale.

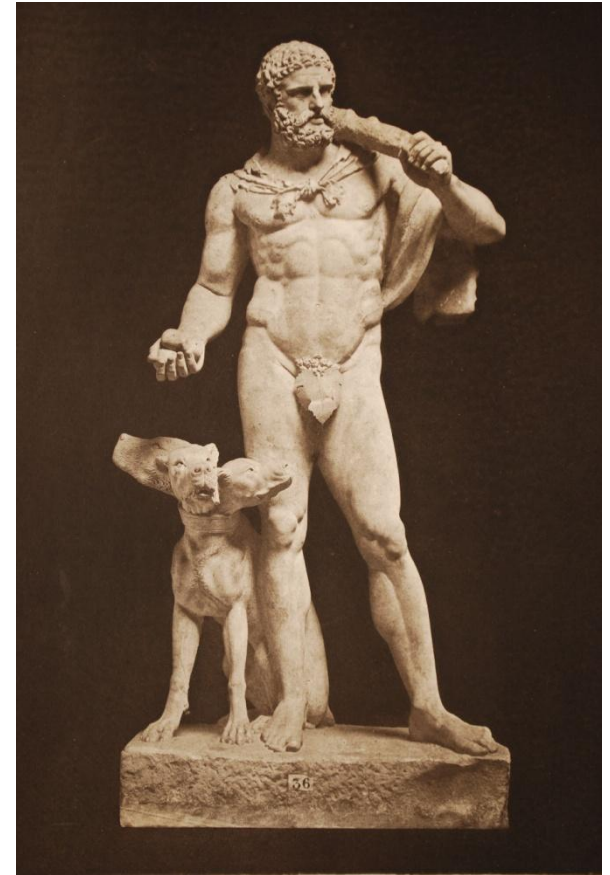
Gli eroi erano personaggi particolarmente forti o dotati di singolari caratteristiche che permettevano loro di compiere grandi imprese contro esseri mostruosi o di porre rimedio a qualche ingiustizia.

Tra gli eroi più famosi nell'antica Grecia vi erano Eracle, Teseo, Giasone, Perseo e Prometeo.

# ERACLE (Ercole per i Romani)

Figlio di Zeus e della mortale Alcmena, è famoso per la sua grande forza. Poiché aveva ucciso la propria moglie e i propri figli in un momento di rabbia, per espiare la sua colpa fu messo al servizio di Euristeo, il quale gli impose le cosiddette “dodici fatiche”.

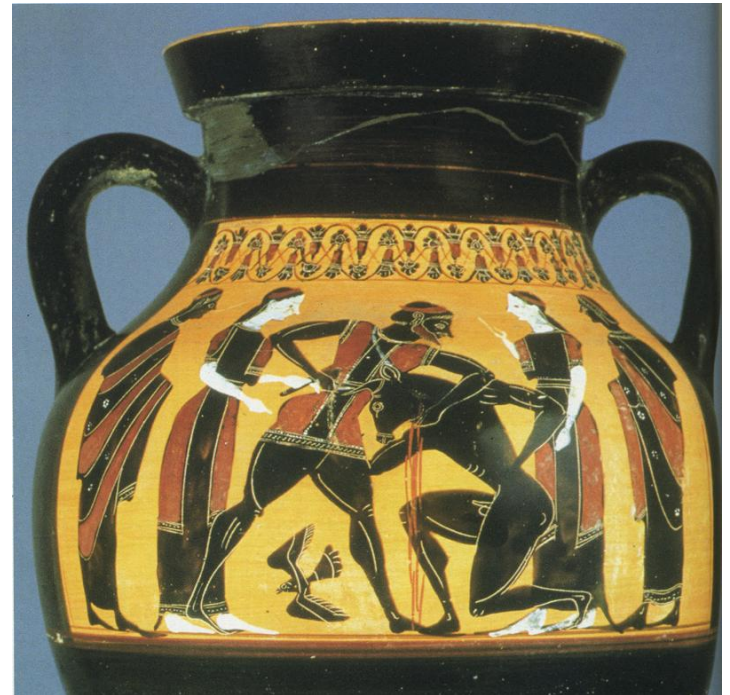
Veniva in genere rappresentato nudo, avvolto in una pelle di leone e con in mano una spada, un arco o una clava.



# TESEO

Era il figlio dei sovrani di Atene. La sua impresa più importante fu l'uccisione del Minotauro, un mostro in parte uomo e in parte toro.

Era rappresentato quasi sempre con in mano una spada e un capo del filo donatogli da Arianna oppure nell'atto di colpire il mostro o di trascinarlo fuori dal labirinto.



# GIASONE

Era il figlio di un re greco e si impegnò nella difficilissima impresa di rubare il vello d'oro, cioè il manto dorato di un ariete, allo scopo di riconquistare il regno di cui si era impossessato lo zio. Per raggiungere la Colchide, una regione del Caucaso dove si trovava il vello, Giasone si imbarcò sulla nave Argo insieme ad altri valorosi eroi, chiamati Argonauti. Grazie all'aiuto di Medea, figlia del re che custodiva il vello, Giasone riuscì nell'impresa.

L'eroe veniva in genere rappresentato con un elmo in testa, una lancia e il vello d'oro.



# PERSEO

Figlio di Zeus e della mortale Danae, accettò di esaudire qualsiasi desiderio del re Polidecte per proteggere la madre dalle sue insidie. Il sovrano pretese la testa di Medusa, una fanciulla trasformata da Atena in un essere mostruoso, con serpenti al posto dei capelli e uno sguardo in grado di pietrificare chiunque la guardasse. Aiutato dalla stessa Atena, che lo fornì di uno scudo lucido come uno specchio per neutralizzare lo sguardo del mostro, e da Ermes, che gli donò una spada ricurva per tagliarne la testa, Perseo riuscì nell'impresa. Dal collo tagliato di Medusa uscì Pegaso, il mitico cavallo alato.

L'eroe veniva in genere raffigurato con alcuni oggetti collegati alla sua impresa o assieme a Pegaso.



# PROMETEO

Figlio di un titano e di una ninfa, è un personaggio dalle caratteristiche più divine che umane. Era considerato uno dei massimi promotori della civiltà: inventò i numeri, la navigazione, la medicina e le scienze.

L'impresa cui deve la sua fama fu la restituzione agli uomini del fuoco, che Zeus aveva sottratto loro per punirli di essersi presi gioco degli dei. Tale impresa, però, costò a Prometeo una dura punizione: fu incatenato a una rupe e condannato per l'eternità a farsi divorare il fegato da un'aquila.

Prometeo è generalmente raffigurato nell'atto di scontare la sua pena oppure con una fiaccola accesa.

